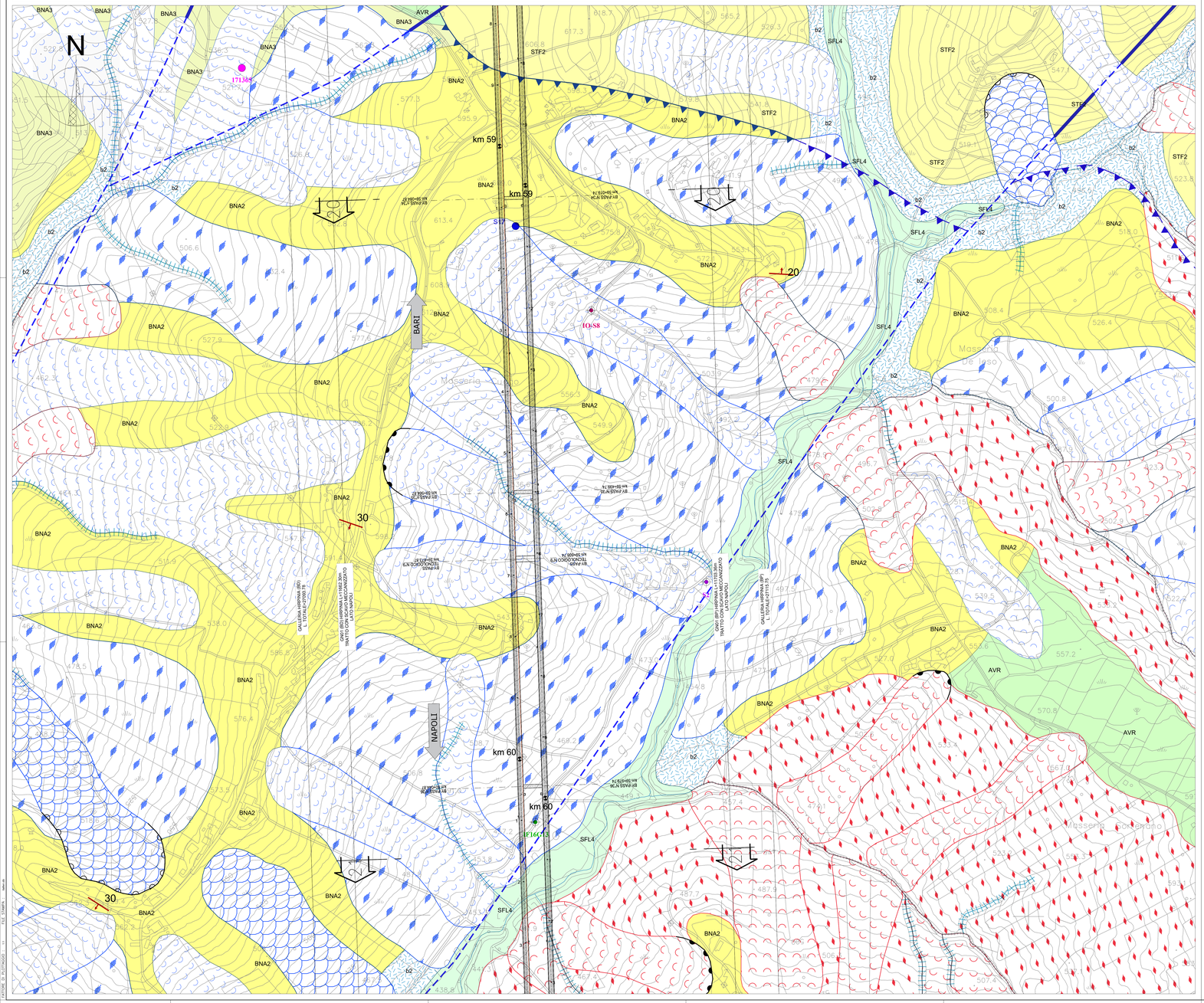
PLANIMETRIA - Tav. 12 di 18 - Scala 1:2000



LEGENDA

DEPOSITI ANTROPICI

Terreni di riporto (r)
Argille limose rossiccie, con clasti sub-millimetrici di calcari vacuolari di natura evaporitica, di colore biancastro e clasti millimetrici di cristalli di gesso. Depositi di origine antropica di riempimento di una cava.
Attuale

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi ubiquitari in formazione

Depositi alluvionali attuali (b)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale. Lo spessore massimo non è determinabile.
Olocene - Attuale

Coltri eluvio-colluviali (b2)
Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate. Depositi continentali di versante e alterazione del substrato. Lo spessore massimo non è determinabile.
Pleistocene superiore? - Attuale

Unità del Tavoliere della Puglia

Sintema dell'Incoronata (RPL1)
Sili argillosi, silt, sabbie siltose e lenti di ghiaie poligeniche. Lo spesso massimo è di circa 30 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

- Subsintema dell'Incoronata (RPL1)

Sintema della Sedia di Orlando (LSO)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate e sporadiche intercalazioni di argille limose grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile. Lo spesso massimo è di circa 20 m.
Pleistocene superiore

- Subsintema di Orsara
Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale, costituiti da due distinti subsintemi a composizione ghiaioso-sabbiosa e conglomeratico-sabbiosa. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore?

  - Subsintema di Inverno Madonna (ORS2)
  Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
  Pleistocene medio - Pleistocene superiore?

  - Subsintema di Masso di Acquara (ORS1)
  Conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-angolosi a sub-arrotondati, massivi o mal-stratificati; in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di sabbie e sabbie limose di colore grigio, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
  Pleistocene medio

Unità del bacino del Fiume Calore

Sintema del Fiume Calore
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da due differenti subsintemi a composizione ghiaioso-sabbiosa e ghiaioso-ciottolosa. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pleistocene medio? - Olocene

- Subsintema del Fiume Ufita (SFL4)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pleistocene superiore - Olocene

- Subsintema di Benevento (SFL3)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose di colore marrone e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ciottoli e ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; localmente sono presenti paleosuoli e livelli fortemente pedogenizzati. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio

Unità dei bacini dei torrenti minori

Sintema del Torrente Cervaro (CRN)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

- Sintema di Savignano Irpino
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da tre distinti subsintemi a composizione ghiaioso, ghiaioso, sabbioso-limosa e limoso-argillosa. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

  - Subsintema di Calitri (SVI3)
  Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
  Pleistocene superiore?

  - Subsintema di Torre delle Ciaule (SVI2)
  Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
  Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

  - Subsintema di Masseria Palonici (SVI1)
  Limi argilloso-sabbiosi e limi sabbiosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille sabbiose di colore marrone, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
  Pleistocene medio?

Depositi ubiquitari formati

Depositi vulcaniclastici (I)
Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e marrone, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffuse pomici e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche; a luoghi si rinvengono passaggi rimaneggiati o fortemente pedogenizzati. Depositi vulcanici di caduta. Lo spessore massimo è di circa 5 m.
Pleistocene medio? - Olocene

UNITÀ A LIMITI INCONFORMI DEL PLIOCENE

Supersintema di Ariano Irpino

Sintema di Bovino
Depositi marini di piattaforma e transizione, costituiti da due distinti membri a composizione argilloso-sabbiosa e arenaceo-conglomeratica. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Pliocene medio

- Argille e sabbie del Vallone Meridiano (BVNb)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e grigio scuro, in strati da molto spessi; talora a laminazione piano-parallela, con frequenti intercalazioni di sabbie limose, siltiti e arenarie grigie e gialladine; a luoghi si rinvengono lenti ciottolose a elementi ben arrotondati e strati di marne sabbiose a laminazione piano-parallela; talora sono presenti epiceti orizzontali di arenarie e siltiti di colore grigio, in strati da sottili a medi, con diffuse intercalazioni di sabbie e abbondanti resti di molluschi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Pliocene medio

- Arenarie e conglomerati di Castello Schiavo (BVNa)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore grigio e giallastro, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in strati molto spessi e a forma lenticolare; in matrice sabbiosa e calcarenitica di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; nella parte basale della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m. Questi livelli si possono rinvenire a diverse altezze stratigrafiche - Pliocene medio

Formazione di Sferracavallo
Depositi marini di piattaforma, transizione e spiaggia emersa, costituiti da tre distinti membri a composizione arenaceo-sabbiosa, arenaceo-sabbiosa e calcarenitico-arenacea. Lo spessore massimo è di circa 900 m.
Pliocene medio

- Areniti di Costa San Paolo (STF3)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argilloso-sabbiosi grigio-biancastri e giallastri; a luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

- Pelliti di Ottosa Grande (STF2)
Argille limose e argille marnose di colore grigio, grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e gialladine e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e limi arrossati di genesi continentale. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Pliocene medio

- Calcareniti del Torrente di Vena (STF1)
Calcareniti bioclastiche di colore grigio e giallastro, ieroforme o in strati molto spessi, con abbondanti resti di bivalvi e frequenti intercalazioni di arenarie gialladine a cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calciliti chiare; alla base della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

Supersintema di Ariano Irpino
Formazione della Baronia
Membro di Apollosa (Pliocene inf.)
Alternanze più o meno regolari in strati metrici di arenarie ocra e gialladine poco cementate litiche e quarzoso - litiche da medie agrossolane; sabbie quarzoso - feldspatiche gialladine più o meno compatte da fini a medie, ricche in resti di gusci di ostreidi e pectinidi, talora con matrice siltosa. Visibile laminazione incrociata e struttura da corrente. Presenti noduli sferoidali di selce. Interstrati da centimetrici a decimetrici di marne, siltiti ed argille grigie.
Alternanze metriche - plurimetriche di sabbie grigie da fini a grossolane più o meno siltose, in genere poco cementate e di argille più o meno limose grigie e marne grigie, talvolta con interstrati centimetrici di sabbie fini grigie e/o ocracee; stratificazione in genere mal definita. Presenti sporadici trovanti di arenarie litoidi grigie. Spessore massimo 600 m.

- Litofacies pelitica (Pliocene inf.)
Argille più o meno siltose e marnose grigie; silt più o meno argillosi e sabbiosi grigi; marne in genere litoidi grigie. Intensamente bioturbati, talvolta con resti di gusci di molluschi; stratificazione in genere mal definita. Alternanze metriche di argille più o meno siltose e di marne grigie. In genere poco addensate, di spessore decimetrico. Alternanze metriche di sabbie grigie da fini a medie, argille marnose e sabbiose grigie consolidate e di strati arenarie grigie cementate e litoidi. Spessore massimo 250 - 700 m.

  - Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sosio Baronia (Pliocene inf.)
  Sabbie quarzose da medie a grossolane, talvolta ghiaiose, in strati da medi a spessi, con interstrati mm-cm di argilla, con alternanze in genere regolare di sill sabbiose ed argillose di gallaiano a grigio talvolta con interstrati mm di sabbie gialladine. Intensa bioturbazione.
  Arenarie e sabbie cementate grigio - gallaiane, siliciclastiche; da fini a medie, in strati di di potenza da decimetrica metrica. Spessore massimo 400 m.

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MESSINIANO SUPERIORE

Gruppo di Altavilla

Molasse di Anzano
Depositi marini di lago-mare, costituiti costituiti da due distinti membri a composizione arenaceo-marnosa e conglomeratico-arenacea, tra loro largamente eteropici. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

- Membro di Flumeri (ANZ2)
Argille limose, argille marnose e marne di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, ricche di sostanza organica e resti vegetali, con frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie di colore giallo-brunastro, in strati da sottili a medi, con diffuse clay chips: verdastre e frequenti impronte di bivalvi e gasteropodi; nella parte bassa della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati a calcari micritici di colore grigio e biancastro, laminati o in strati molto sottili, con oncoliti e abbondanti resti di ostracodi, in alternanza con arenarie e calcareniti massive con livelli stromatolitici; a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con locali clasti di gesso e abbondanti resti di ostracodi dulcicoli e salmastri. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Messiniano superiore

- Membro di Vallone di Fasia (ANZ1)
Microconglomerati e arenarie quarzoso-feldspatiche di colore grigio e gallaiano, in strati da spessi a molto spessi, con abbondante matrice fine e grado di cementazione variabile, talora con noduli epigenetici; a luoghi si rinvengono paraconglomerati poligenici e livelli di cineriti biancastre a composizione riolitica. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

Formazione del Torrente Flumarella (TFR)
Depositi continentali di lago e piana alluvionale, costituiti da argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate o in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e gialladine, marne sabbiose verdastre e limi detritici scuri con frustoli carbonise e clasti di gesso; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore gallaiano, massive o mal-stratificate, e lenti di conglomerati disorganizzati in scarsa matrice sabbiosa; a più altezze stratigrafiche sono presenti passaggi di argille e argille marnose varicolori e nerastre, scagliettate e fortemente cariciclizzate. A diverse altezze è presente una litofacies conglomeratica (TFRa), costituita da conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da sub-arrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi. Nella parte bassa della successione si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose grigie e gialladine, e passaggi di argille sabbiose grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Messiniano superiore

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

Gruppo di Villanova del Battista

Formazione di Villanova del Battista
Depositi marini di conoide sottomarina e piana batiale, costituiti da due distinti membri a composizione marnoso-arenacea e arenaceo-marnosa. Lo spessore massimo è di circa 600 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

- Membro di Costa delle Rose (VBA3)
Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e brunastro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie giallo-brunastre a laminazione piano-parallela e convoluta; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore gallaiano, in strati da sottili a medi, con impronte di fondo e gradazione diretta. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

- Arenarie di Ripe di Giacinto (VBA2)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse clay chips verdastre e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di paraconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

UNITÀ TETTONICA DI FRIGENTO

Gruppo di Monte Arioso

Flysch Numidico (FYN)
Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o gallaiano, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzosiltiti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi grigi e grigio-verdastri; alla base della successione si rinvengono quarzoareniti di colore giallo arancio, in strati da medi a spessi, in alternanza con marne argillose grige e rossastre. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Burdigaliano superiore - Langhiano

Flysch Rosso (FYR)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille, argille marnose e marne di colore rossastro, grigio-azzurro e verdastro, scagliose o sottilmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calciruditi e calcareniti rosa e biancastre, talora con noduli e lenti di selce scura e abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono passaggi di radiolariti e argille silicizzate di colore rossastro e grigio-verdastro, in strati da molto sottili a sottili. Comprende una litofacies calcareo-clastica (FYRa) data da calcareniti torbiditiche di colore rosa e grigio, in strati da medi a molto spessi, con frequenti passaggi di calcari marnosi bianco-gialladri, calciruditi grige e calciruditi con abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono livelli di argille e argille marnose di colore grigio e rossastro, in strati da sottili a medi, e locali passaggi di marne calcareo silicizzate. Lo spessore massimo è di circa 800 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore

- Membro calcareo-marnoso (FYR2)
Calciruditi e calcareniti di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con abbondanti resti di nummuliti e alveoline e locali intercalazioni di argille marnose e marne rossastre e verdastre; nella parte bassa della successione si rinvengono livelli di argille e argille marnose di colore grigio, verde e rosso, calciruditi biancastre con lente e noduli di selce scura e calcari marnosi silicizzati. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Cretacico superiore - Eocene superiore

UNITÀ TETTONICA DEL FORTORE

Gruppo di Groppa d'Anzi

Formazione delle Argille Varicolori (AVR)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e varicolori, caotiche o a struttura scagliosa, con rare ghiaie poligeniche di dimensioni centimetriche e sporadici orizzonti di radiolariti policrome; a luoghi si rinvengono intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calciruditi di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, e passaggi di biocalcirudriti e biocalcareniti biancastre con abbondanti microfaune rimaneggiate. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Sub-unità tettonica di Masseria Sicuranza

Evaporiti di Monte Castello (CTL)
Depositi marini di bacino evaporitico. Si tratta di gessi selenitici macrocristallini di colore grigio chiaro, massivi o in strati molto spessi, in alternanza con marne gessose, gessosiltiti, gessoareniti e gessoruditi grige e biancastre; a luoghi si rinvengono passaggi di calcilutiti e calcareniti bioclastiche di colore grigio e biancastro, in strati da medi a molto spessi. Nella litofacies calcareo-breccioide (CTLa), costituita da calcari evaporitici di colore biancastro, mal-stratificati e vacuolari, con rari noti di zolfo; nella parte alta della successione i calcari si presentano brecciati e passano progressivamente a breccie calcaree di origine tettonica.
Messiniano inferiore

Tripoli (TPL)
Marne e marne argillose di colore biancastro, laminate e fissili, con frequenti intercalazioni di diatomiti bianche, passaggi di marne bianche e abbondanti resti di pesci teleosbeidi (schetelri e squame); nella parte alta della successione si rinvengono livelli di cineriti chiare. Depositi marini di bacino euxinico. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Marne argillose del Toppo Capuana (TPC)
Depositi marini di bacino, costituiti da argille limose, argille marnose e marne di colore grigio e grigio-azzurro, in strati da medi a molto spessi, generalmente a laminazione piano-parallela, con locali passaggi di sabbie e sabbie limose grige e gialladine; a luoghi si rinvengono intercalazioni di arenarie, siltiti e calciruditi di colore grigio e rossastro, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Flysch di Faeto (FAE)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da calcareniti, calciruditi e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grige e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie, microconglomerati e calciruditi bioclastiche di colore grigio e giallo, in strati da medi a molto spessi. Nella parte bassa della successione sono presenti orizzonti di breccioide calcarea e porzioni a struttura caotica riferibili a slumps. Poggia con contatto stratigrafico graduale sulla Formazione di Monte Sidone e passa per alternanza, verso l'alto, alle marne argillose del Toppo Capuana. Lo spessore massimo stimato è di circa 700 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore
Sono distinte 3 differenti litofacies:
FAE/C - Facies prevalentemente calcarea, costituita da calcari ben stratificati e compatti, in banchi di alcuni decimetri di spessore e con interstrati centimetrici di argille.
FAE/ma - Facies marnoso-argillosa, costituita da alternanze di argille, marne e calcareniti in strati centimetrici.
FAE/am - Facies argilloso-marnosa costituita alternanze di argille, marne e calcareniti in strati centimetrici.

Sub-unità tettonica del Vallone del Toro

Argilliti con gessi di Mezzana di Forte (MZF)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffusi cristalli centimetrici di gesso, locali lenti di gessareniti e frequenti passaggi di sabbie e sabbie limose grige e gialladine; a luoghi si rinvengono porzioni ad assetto caotico, costituite da blocchi eterometrici di calcari marnosi, calcareniti, marne e argille, in matrice argillosa. Abbondante matrice argilloso-limosa. Depositi marini di bacino a base salinità. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

Argilliti policrome del Calaggio (APC)
Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcaree grigio chiare; a luoghi si rinvengono passaggi di calciruditi e calcari marnosi di colore grigio e rosa, in strati da medi a spessi, con rare ghiaie poligeniche di dimensioni centimetriche e sporadici orizzonti di radiolariti policrome; a più altezze stratigrafiche sono presenti orizzonti lenticolari costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche biancastre, calcareniti glauconitiche verdastre, calciruditi grigio-biancastre e argille marnose grige e rossastre; nella parte alta della successione si rinvengono intercalazioni di diatomiti di colore nerastro, fissili, con nuclei sulfurei-gallaginoli e clasti di gesso cristallino millimetrico. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

SIMBOLI GEOLOGICI

fasce cataclastiche (c), spessore variabile fino alcune decine di metri, localizzate lungo i principali sovrascorrimenti e/o faglie inverse

SIMBOLOGIA

Elementi strutturali e tettonici

- Limite stratigrafico
- Giacitura degli strati inclinati
- Giacitura degli strati rovesciati
- Faglia
- Faglia incerta
- Faglia diretta
- Faglia incerta diretta
- Faglia inversa
- Faglia incerta inversa
- Asse sinclinale
- Asse Anticlinale

Lineamenti geomorfologici

- Conoide alluvionale quiescente
- Conoide alluvionale attiva
- Alveo con tendenza all'approfondimento
- Corso d'acqua permanente
- Corso d'acqua permanente LIMITE
- Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia - ATTIVA
- Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia - QUIESCENTE
- Solco di erosione concentrata
- Solco di erosione concentrata LIMITE

SIMBOLOGIA

Elementi geomorfologici

Forme e processi gravitativi

Depositi di frana

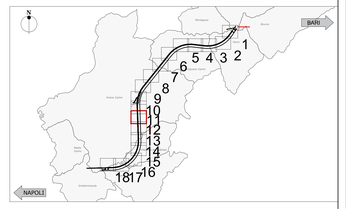
- Nicchia di frana da scivolamento - Attiva/quiescente
- Nicchia di frana da scivolamento - Stabilizzato
- Nicchia di frana complessa attiva/quiescente
- Nicchia di frana da colamento - Attiva/quiescente
- Traccia sezione geologica-geomorfologica

Depositi di frana attivo quiescente stabilizzato
Orlo di scarpata secondaria all'interno del corpo di frana
Colamento
Scivolamento rotazionale/traslativo
Crollo
Movimento complesso
Area franosità diffusa

INDAGINI IN SITO

- Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
- Sondaggio a distruzione di nucleo non attrezzato
- Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato con inclinometro
- Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato per sismica in foro
- Prova Multi-channel Analysis of Surface Waves (MASW)
- Stendimento sismico a rifrazione
- Campagna indagini 2018-19 PD "Hirpinia-Orsara-Bovino"
- Database indagini ISPRA
- Campagna indagini 2006-07 PP "Apice-Orsara (nuovo tracciato)"
- Campagna indagini 2008-09 PP "Apice-Orsara (adiac. sud)"
- Campagna indagini 2017 PD "Apice-Hirpinia"
- Campagna indagini 2017 PP "Hirpinia-Orsara-Bovino"
- Campagna indagini 2018-19 PD "Hirpinia-Orsara-Bovino"
- Campagna indagini 2021-22 - PE
- Campagna indagini 2021 - PE
- SIS_03 STENDIMENTI GEOFISICA
- V V V V STENDIMENTI GEOFISICA

KEY-MAP



COMMITTENTE:
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANA

DIREZIONE LAVORI:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANA

APPALTATORE:
CONSORZIO: webuild Italia
SOCI: PIZZAROTTI

HIRPINIA - ORSARA AV

PROGETTISTE:
MANDATARIA: ROCKSOIL S.p.A.
MANDANTI: NET ENGINEERING, PINI GLOBAL, GGF, THE MILLENNIUM GROUP

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

GEOLOGIA

STUDIO GEOLOGICO GENERALE
Carta geologica con elementi geo-strutturali - Tavola 12/18

APPALTATORE	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE	PROGETTISTA
Consorzio HIRPINIA - ORSARA AV Il Direttore Tecnico Ing. P. M. Ciarlariello 27/10/2022	Il Responsabile Integrazione fra le varie prestazioni specialistiche Ing. G. Cassani	ROCKSOIL S.p.A. Dott. Geol. F. Pennino

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:
IF3A	02	E	ZZ	N6	GE0101	01	C	1:2000

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	C.SI.02 - Emissione Ottga	M. Augusmo	06/02/2022	F. Pennino	06/02/2022	M. Gatti	06/02/2022	Ing. G. Cassani
B	C.SI.01 - A seito del contraddittorio	M. Augusmo	08/06/2022	F. Pennino	08/06/2022	M. Gatti	09/06/2022	
C	C.SI.02 - A seito del contraddittorio	M. Augusmo	27/10/2022	F. Pennino	27/10/2022	M. Gatti	27/10/2022	27/10/2022

File: IF3A02EZZN6GE0101012C.dwg

n.Elab.:

A3R (4) / 2130/00/2/.dwg 05.09.22 — REV.02 SBE

FATTORE DI ALLIETAGGIO: 1 | FILE STAMPA: width.stb